



FACOLTÀ DI ECONOMIA
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2015

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE (CLASSE L-33)

FACOLTÀ DI ECONOMIA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ECONOMICHE (CLASSE L-33)

		SI	NO	IN PARTE
QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.	GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CDS SONO COERENTI CON LE ATTUALI ESIGENZE FORMATIVE DEL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO?	✓		
	LE FUNZIONI E LE COMPETENZE PROFESSIONALI DESCRITTE SONO ANCORA QUELLE RICHIESTE DAL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO?	✓		
	GLI SBocchi PROFESSIONALI DESCRITTI SONO COERENTI CON IL LIVELLO DI LAUREA?	✓		
	GLI SBocchi PROFESSIONALI SONO COERENTI CON LE CODIFICHE ISTAT E IL SISTEMA DELLE PROFESSIONI?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Gli obiettivi formativi, le funzioni e le competenze professionali descritte e fornite dal corso di laurea in Scienze Economiche, così come espressi nella Sua CdS Quadro A4a-b-c, rispondono pienamente alle esigenze del sistema economico e produttivo. Pur se il Quadro A1 della Sua –CdS si trascina una certa genericità nella descrizione delle consultazioni con le Parti sociali, le analisi condotte nel Primo Rapporto di Riesame Ciclico 2015 (sezione 1 Quadro 1b) e la documentazione consultata direttamente dalla CP (Convenzioni e accordi con il mondo esterno) dimostrano come il corso, attivo dal 2004/2005, abbia saputo sviluppare e mantenere nel corso del tempo una solida relazione con il mondo professionale di riferimento e con gli enti rappresentativi del mercato del lavoro e della produzione. L'attenzione al contesto esterno (sia intesa come relazione con il territorio che come vigilanza alle varie normative di interesse) ha consentito di mantenere attuale la risposta che il corso è in grado di dare ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e delle professioni: da un lato è stato rinnovato ed aggiornato, nel corso del 2015, l'[Accordo con l'ODCEC di Roma](#) (attuativo della nuova convenzione quadro stipulata nel mese di ottobre 2014 - in sostituzione di quella 2010 - tra il MIUR, il Ministero della Giustizia ed il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e dall'altro si è mantenuto un soddisfacente numero di accordi stipulati in risposta a specifiche richieste da parte di enti, aziende, rappresentanze professionali per soddisfare il fabbisogno formativo dei propri dipendenti o iscritti.

Dall'analisi dei dati delle sezioni SUA-CdS A2a-b, gli sbocchi occupazionali descritti e le figure professionali selezionate tra le professioni tecniche del "grande gruppo" 3 della classificazione ISTAT, sono coerenti sia con gli obiettivi della classe che con il suo livello. In riferimento alle professioni descritte attraverso la nomenclatura Istat la Commissione ritiene appropriata l'elencazione dei gruppi tecnici selezionati:

Contabili - (3.3.1.2.1) ISTAT

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0) ISTAT

Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) ISTAT

Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0) ISTAT

Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0) ISTAT

La Commissione ha inoltre appurato che la professione di Consulente del Lavoro, prevista tra gli sbocchi occupazionali del Corso è presente nelle professioni elencate nel gruppo Contabili.

A tal proposito la Commissione ritiene opportuno stipulare lo specifico accordo tra l'Ateneo e gli Ordini provinciali dei Consulenti del Lavoro attuativo della Convenzione Quadro tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro al fine di consentire agli studenti interessati, al pari di quanto avviene con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti



Contabili, lo svolgimento dei primi sei mesi di tirocinio in concomitanza con l'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento della laurea necessaria.

La Commissione, anche alla luce del documento "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici" emanato dal Consiglio Universitario Nazionale in data 8 settembre 2015, esprime la propria raccomandazione affinché sia dato opportuno spazio alle Consultazioni Successive delle parti sociali, da inserire per l'anno accademico 16/17 nel nuovo sottoquadro A1b. L'inserimento di tale sottoquadro consentirà infatti, senza costituire modifica di ordinamento, di aggiornare il Quadro A1, inserendo tutte le Consultazioni più recenti e successive all'istituzioni del Corso.

QUADRO B – ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)		SI	NO	IN PARTE
	LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI SONO COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS?	✓		
	GLI STUDENTI PERCEPISCONO POSITIVAMENTE LE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE DAL MERCATO?	✓		
	I DATI SULL'EFFICACIA ESTERNA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO SONO POSITIVI?	✓		

NOTE E PROPOSTE

La Commissione Paritetica ha esaminato i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nel Quadro A4.b della Scheda Sua –CdS e ritiene che essi siano stati ben esposti e che sono coerenti con le funzioni e le competenze attese dai profili professionali della Classe. Come per la relazione 2014, la Commissione Paritetica ha esaminato inoltre le Schede di insegnamento e a suo parere le attività formative programmate sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi, sia a livello di singolo insegnamento sia a livello generale, in quanto le diverse discipline concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi generali del corso. Dall'analisi effettuata sulle schede di insegnamento, ogni singolo docente ha declinato, per ogni specifico insegnamento, in modo chiaro gli obiettivi formativi ed il programma del corso indicando tutti i temi trattati ed i libri di testo necessari a sostenere l'esame. Tali schede sono presenti sul sito pubblico del CdS. Come esplicitato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del Percorso di Formazione, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide...) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori –virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli studenti iscritti, possono inoltre trovare sulla Piattaforma, per ogni singolo insegnamento un Sillabo che approfondisce nel dettaglio ogni singolo aspetto delle attività didattiche, articolando l'intervento formativo in obiettivi di apprendimento a livello di singolo intervento. Analizzando i dati contenuti della Scheda SUA-CdS Quadro B6 e B7 che riportano rispettivamente i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureati relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio si può tracciare un quadro generale di unanime consenso. La valutazione della qualità dell'insegnamento raggiunge un indice di gradimento molto elevato assestandosi sul 98% circa di giudizi positivi in linea con la media di Facoltà (98,16%). L'89% degli studenti giudica utili le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studio, sentendosi in grado di applicarle effettivamente nella pratica "sul campo" (95%). Dalla lettura del Primo Rapporto di Riesame Ciclico 2015 (sezione 2 quadro 2b) e dall'analisi documentale, la Commissione inoltre valuta positivamente la procedura attraverso cui la Facoltà ed il Coordinatore del CdS operano per accertare che gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti siano coerenti con gli obiettivi specifici della classe e concorrano alla positiva efficacia – interna ed esterna – del CdS. Non si registrano casi di scostamento tra quanto dichiarato e quanto effettivamente trasmesso allo studente, questo perché la registrazione dei corsi on line richiede una progettazione a monte che non lascia spazio ad improvvisazioni.



	SI	NO	IN PARTE
QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.	LE RISORSE DI PERSONALE DOCENZA SONO ADEGUATE PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CDS?	✓	
	LE RISORSE DOCENZA DI PROVENIENZA PROFESSIONALE SONO QUALIFICATE?	✓	
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓	
	LA PIATTAFORMA DIDATTICA E L'AMBIENTE VIRTUALE RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DESIDERATO?	✓	

NOTE E PROPOSTE

La qualificazione dei docenti è stata verificata in sede di pianificazione dell'offerta didattica controllando la disponibilità del necessario numero di docenti di riferimento e la corrispondenza tra i SSD degli insegnamenti offerti e i SSD di afferenza dei docenti. Dalle informazioni contenute nella Scheda SUA-CdS 2015/16 Quadro B3 (sezione Qualità) e Offerta Didattica Erogata (sezione Amministrazione) il corso di Laurea in Economia eroga 1230 ore di didattica per un totale di 246 crediti formativi suddivisi in 33 insegnamenti. 78 crediti pari a 390 ore di didattica sono coperti da ricercatori e 120 crediti pari a 600 ore da docenti interni, per un totale di 990 ore di didattica erogata attraverso personale docente e ricercatore incardinato. 48 crediti (240 ore) sono stati coperti attraverso docenza a contratto, di provenienza dal mondo aziendale e professionale di riferimento del corso. Il 68% circa degli insegnamenti affidati è coerente con il SSD del docente. La Commissione Paritetica della Facoltà di Economia esprime parere favorevole in riferimento all'ambiente di apprendimento in cui gli studenti affrontano il proprio percorso formativo, in quanto ritiene che sia il personale docente che l'infrastruttura tecnologica con i suoi contenuti multimediali che i servizi a disposizione dei CdS, come elencati e dettagliati nei Quadri B4 E B5 della Scheda Sua CdS concorrono con efficacia al raggiungimento degli obiettivi formativi declinati. Tale parere favorevole è condiviso dagli studenti che, attraverso i questionari di valutazione, esprimono un'alta percentuale di giudizi positivi, sia nei confronti dei docenti e dei tutor che del materiale didattico, dell'ambiente virtuale e della piattaforma tecnologica e dell'organizzazione generale dei corsi e dei servizi, così come sinteticamente ed esaurientemente sintetizzato nei quadri Sua-CdS B5 e B6.

	SI	NO	IN PARTE
QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓	
	I PERCORSI DI RIPRISTINO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO CONSENTONO ALLO STUDENTE DI SEGUIRE IL CORSO CON PROFITTO?	✓	
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓	
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓	

NOTE E PROPOSTE

Le Conoscenze richieste per l'accesso al corso sono descritte adeguatamente nel Quadro A3 della Scheda Sua-Cds che esplicita anche le modalità di accertamento delle conoscenze richieste in ingresso, tramite un test orientativo non



selettivo che può essere sostenuto anche dopo l'immatricolazione al Corso. Tali informazioni sono contenute anche nella pagina web del CdS e nel Regolamento didattico del Corso. Le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) valutate positivamente anche dal Primo Rapporto di Riesame Ciclico 2005 (Quadro 2.b) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, così come descritto nei Quadri A4.b e A4.c. Le attività di verifica intermedie (dove previste) e di autovalutazione (sempre presenti) sono monitorate dal tutor on line e dal docente titolare che in tal modo possono intervenire tempestivamente in situazioni di criticità. Nella SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del percorso formativo, è presente una sintetica ma esaustiva descrizione del modello didattico adottato, che ai fini del raggiungimento dei livelli di apprendimento attesi prevede strumenti di monitoraggio, supporto e verifica dei risultati della formazione attraverso un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide...) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori –virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo. La prova finale si pone come momento conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi.

		SI	NO	IN PARTE
QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	IL RAPPORTO DI RIESAME ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓		
	IL CdS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Il Rapporto di Riesame annuale (gennaio 2015) ha **analizzato con sintesi e precisione lo stato di avanzamento** delle azioni di miglioramento indicate nel rapporto precedente ed ha indicato, dopo aver analizzato con chiarezza i dati relativi all'ingresso, percorso ed uscita dello studente, obiettivi di miglioramento che costituiscono la base della politica dell'Ateneo:

- a) Incentivare l'attrattività dei percorsi formativi
- b) Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa
- c) Migliorare sempre più l'esperienza dello studente iscritto
- d) Incrementare le politiche di placement

La Commissione ha potuto constatare che tutte le azioni suggerite dal Rapporto di Riesame sono state intraprese dalla Facoltà con la piena collaborazione dell'Ateneo.

Per la promozione dell'attrattività dei percorsi sono stati rafforzati i servizi di orientamento, attivato un nuovo servizio [InfoStudente](#) e messe in campo politiche di promozione e di agevolazioni rivolte ai vari profili interessati ([vedi informativa](#)). Per promuovere l'internazionalizzazione prosegue il [progetto Erasmus](#) ed inoltre la Commissione sottolinea l'importante risultato conseguito grazie all'accreditamento dei Corsi Marconi negli stati uniti ([vedi Accredimento USA](#)). Il [Sito Orientamento al Lavoro](#) è stato rafforzato con nuove funzionalità e le attività legate al Placement continuano con l'organizzazione di eventi ed altre attività ([vedi Eventi 2015/16](#)).

Non vi sono raccomandazioni particolari, se non un incoraggiamento a continuare sulla strada intrapresa.



QUADRO F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			✓
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	✓		

NOTE E PROPOSTE

La gestione dei questionari e l'utilizzo dei risultati è soddisfacente. L'aspetto critico derivante dalla partecipazione degli studenti alla loro compilazione sembrerebbe risolto dall'obbligatorietà della loro compilazione che il sistema AVA impone. Sono state seguite le raccomandazioni fatte dalla Commissione Paritetica di procedere ad una sistematica sensibilizzazione degli studenti verso l'importanza della partecipazione attiva alle politiche di qualità dell'Ateneo. È una raccomandazione che sente di dover esprimere nuovamente per evitare il rischio di un'adesione formale degli studenti. La Commissione inoltre rileva che non sono stati ancora inseriti nei siti delle Facoltà i rapporti derivanti dall'analisi dei questionari degli studenti e che nulla è stato fatto per rendere evidenti le eventuali azioni di intervento promosse a seguito degli input da questi derivanti.

QUADRO G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS SONO CORRETTE?	✓		
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS SONO AGGIORNATE?			✓
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CDS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓		

NOTE E PROPOSTE

La Sua-CDS risulta chiara e corretta.

Ma alla luce del documento "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici" emanato dal Consiglio Universitario Nazionale in data 8 settembre 2015 essa deve essere aggiornata ed allineata alle indicazioni fornite dal CUN. In particolare la modifica del Quadro A1 in due sottoquadri, consentirà al CdS di inserire nel sottoquadro A1b le consultazioni più recenti con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.

Si segnala inoltre che nel quadro A4 B manca l'elenco delle attività formative correlate agli obiettivi. Anche questo quadro, secondo le indicazioni del CUN, potrà essere aggiornato senza costituire modifica di ordinamento.